

Giovedì 9 aprile 1998

14 l'Unità

LE CRONACHE

Per evitare disagi

Un piano delle Fs: più treni e vagoni

Per far fronte al maggior traffico di viaggiatori previsto per la Pasqua, 25 aprile, primo maggio, Ascensione e Pentecoste, le Fs spa hanno predisposto un piano che prevede l'aumento del numero delle carrozze nella misura massima possibile dei principali treni viaggiatori e l'effettuazione di numerosi treni straordinari. In particolare, sono previsti 129 treni nazionali di sussidio a quelli ordinari per le relazioni a lungo percorso da Torino, Milano, Venezia e Roma per la Calabria, la Puglia, la Sicilia e viceversa, 39 dei quali con circolazione periodica già prevista nell'orario ufficiale. Inoltre, entreranno in servizio 31 treni internazionali da e per la Germania, la Svizzera e il Belgio che interesseranno i transiti di Domodossola e Chiasso, con destinazione Roma, Napoli, Sicilia, Calabria e Puglia. Il piano, definito in collaborazione con altre reti ferroviarie europee, copre i periodi compresi tra il 4 e il 17 aprile e il 22 e il 29 maggio prossimi con punte di maggiore intensità il 7, il 9 e il 29 maggio.

Per quanto riguarda il traffico interno, invece, che comprende anche le festività del 25 aprile e del primo maggio, le punte di maggiore intensità si avranno nei giorni compresi tra il 4 e il 9 aprile e il 24 e il 26 aprile, oltre al 30 aprile e il 3 maggio. Per attuare questo piano di potenziamento, le Ferrovie utilizzeranno 191 carrozze per comporre i treni straordinari nazionali oltre a due treni completi Etr 450/460; 323 carrozze per rinforzare il servizio interno; 83 carrozze per comporre i treni straordinari internazionali. Nella maggiore offerta verranno comprese anche centoundici vetture cuccette e duecento vetture letto.

Da oggi scuole chiuse, via all'esodo. Più 5% di presenze dall'estero, sarà un'estate da tutto esaurito

Una Pasqua boom per il turismo

Arrivano quattro milioni di stranieri

E tra Esso e Eni è guerra degli sconti per accaparrarsi il pieno

E la capitale fa le prove per il Giubileo

Sperimentare «sul campo» strumenti come la Banca dati centrale, il Sistema informativo territoriale e Agenda 2000. Verificare le soluzioni organizzative e operative da adottare. Mettere a punto tutte le forme di coordinamento con i soggetti preposti all'accoglienza. Sono questi, in sintesi, gli obiettivi principali della «Sala Situazione» inaugurata ieri nella sede dell'Agenzia romana per il Giubileo alla presenza, tra gli altri, del sindaco della capitale Francesco Rutelli e del presidente dell'Agenzia Luigi Zanda. Nei piani dell'Agenzia, la Sala dovrebbe essere un po' il «cuore» del Centro gestione accoglienza di Piazza Adriana. Quando la Sala sarà a pieno regime, ovvero con l'inizio dell'anno giubilare, rappresentanti della sanità, della sicurezza pubblica e della protezione civile lavoreranno al fianco delle aziende che gestiscono il flusso dei visitatori.

ROMA. Da oggi scuole vuote per le ferie pasquali mentre le città, soprattutto quelle d'arte, sono già invase dalle comitive di turisti che secondo i calcoli dell'Enit porteranno in Italia valuta per un ammontare di 2.600 miliardi di lire, una somma che albergatori e ristoratori, artigiani e venditori di souvenir, si contenderanno fino all'ultima lira. Invece per accaparrarsi il corrispettivo del pieno di benzina degli italiani in viaggio verso le vacanze, è scattata invece una concorrenza selvaggia tra le compagnie petrolifere.

Le presenze di visitatori dall'estero saranno circa 4.340.000, afferma il presidente dell'Ente nazionale per il Turismo, Amedeo Ottaviani, ovvero il 5,2% in più rispetto alle vacanze pasquali del '97. Le previsioni per i prossimi giorni, e di conseguenza per tutto il periodo estivo, sono quindi improntate all'ottimismo. In base ai dati ufficiali dell'Organizzazione mondiale per il turismo (Omt) - mette in rilievo una nota dell'Enit - l'Italia nel '97 si è piazzata la seconda posto nel mondo come meta turistica, realizzando 30 miliardi di dollari di entrate valutarie (circa 54 mila miliardi di lire al cambio attuale). A motivare gli stranieri, guidati dai tedeschi (41,39% del totale) e a lunga distanza da inglesi, statunitensi e francesi, nella scelta dell'Italia è ancora una volta il patrimonio artistico nazionale. Con l'entrata dell'euro - sottolinea l'Enit - «dovremo puntare su prodotti sempre più competitivi, in equilibrio rapporto qualità-prezzo, per mantenere il nostro Paese in una posizione di leader nel mercato mondiale». Il movimento alberghiero a Pasqua interesserà soprat-

tutto il Nord (48,8% degli stranieri) e soprattutto Trentino Alto Adige e Veneto (13,2% del totale per ciascuna), seguite da Emilia Romagna (11,4%) e dalla Toscana (9,9%). Ma non ci sono soltanto i turisti stranieri ad affollare aeroporti, strade e treni. Ieri è stato l'ultimo giorno di scuola per circa otto milioni di studenti italiani e quindi da oggi è previsto l'inizio dell'esodo. E sulle autostrade è battaglia tra le compagnie petrolifere a colpi di super-sconti. Dopo gli sconti sul prezzo della benzina decisa dalla Erg, ieri è stata la volta delle due società del gruppo Eni, Agip ed Ip, ad annunciare una campagna promozionale in vista delle vacanze pasquali. «Dal 9 al 19 aprile AgipPetroli e Ip (società Eni), lanciano il "Club Fai da Te" e il raddoppio della riduzione di prezzo sui carburanti auto: meno 100 lire al litro in autostrada e meno 80 lire al litro sulla viabilità ordinaria, si legge in un comunicato dell'Eni.

Immediata la risposta della compagnia concorrente Esso Italiana, che considera fuorviante il messaggio lanciato da Agip e Ip. Infatti, la Esso, in una nota, «ritiene doveroso precisare quanto segue: l'iniziativa non comporta, sic et simpliciter, il raddoppio dello sconto. In linea con quanto indicato dalle stesse Compagnie Agip ed Ip essa è legata al seguente meccanismo: fai un pieno di almeno 50 mila lire con il fai da te e sul pieno successivo, fino ad un massimo di 50 mila lire, avrai diritto al raddoppio dello sconto. Dal 9 al 19 aprile. Interpretazioni diverse - conclude il comunicato - da quanto sopra possono indurre in consumatore a scelte basate su errate valutazioni».



In tavola va forte l'agnello made in Italy

Gli unici stranieri in calo per questa pasqua sono gli agnelli. Abbacchi e capretti saranno più che in passato rigorosamente italiani. Produzione in aumento e rallentamento delle importazioni con consumi stabili e prezzi contenuti: questo il quadro del settore delle carni ovi-caprine effettuato dalla Ulaproc in occasione della Pasqua. Il periodo delle festività di primavera è uno dei due momenti principali della campagna di commercializzazione delle carni di agnello e di capretto (l'altro è quello di Natale e fine anno) nel quale in poche settimane, ma con il «picco» nei giorni di Pasqua e di pasquetta, si consuma circa un quarto del fabbisogno annuale. Di norma, per questa occasione, il sistema produttivo nazionale intensifica sensibilmente l'offerta, mentre si accentua anche l'attività di importazione di bestiame vivo e carni all'estero. Nei primi mesi di quest'anno l'offerta complessiva di carni ovi-caprine è tuttavia risultata leggermente superiore all'anno scorso, anche per il «ritardo» della Pasqua più «alta» del '97 di quasi due settimane, mentre la domanda si è mantenuta relativamente «selettiva», per cui il mercato è apparso, nel suo complesso, alquanto calmo.

Problemi tributari di aggiornamento?

Come applicare le nuove norme fiscali?

Chi ha diritto alle semplificazioni, alle agevolazioni, e poi...?

Tanti interrogativi...

...una sola risposta!

il fisco
IN EDICOLA
OGNI SETTIMANA
A L. 11.000

leggere e

raccogliere la

RIVISTA
il fisco

sempre indispensabile da oltre ventuno anni!

A B B O N A M E N T I

- Abbonamento dal 1/7/98 al 30/6/99, 48 numeri all'anno oltre 10.000 pagine, L. 460.000.
- Raccolta dall'1/1/98 al 30/6/98, 24 numeri, L. 100.000

Versamento con assegno bancario NT, o sul C/C postale n. 61844007 intestato a: ETI S.p.A. Viale Mazzini, 25 - 00195 Roma

Informazioni: Tel. 06/3217774 - 3217538 - Fax 06/3217466 - 3217808
HOME PAGE "il fisco" - <http://www.ilfisco.it/>
CEDOLA ABBONAMENTI - <http://www.ilfisco.it/cedolaab.htm>

A T T E N Z I O N E

La rivista "il fisco" è l'unica, da ventuno anni, a chiamarsi "il fisco", non ha e non ha mai avuto riviste "figlie" o "sorelle" con il titolo FISCO (accoppiato magari ad altri nomi). La rivista "il fisco" raccoglie i suoi abbonamenti con versamenti diretti (mai in contrassegno) esclusivamente tramite servizio postale a mezzo invio assegni bancari o con versamenti sul conto corrente postale n. 61844007, intestato a ETI S.p.A. - Viale G. Mazzini, 25 - 00195 Roma. Non raccoglie assolutamente abbonamenti tramite agenti o procacciatori che si presentano a nome della rivista "il fisco". Diffidate delle richieste fatte per telefono o con lettere o con visite di procacciatori o agenti che chiedono di incassare le quote di abbonamenti alla rivista "il fisco". In caso di richieste in tal senso Vi consigliamo di rivolgervi alla Polizia o ai Carabinieri. Grazie!

